



COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi addì uno del mese di giugno alle ore ventuno e minuti otto in teleconferenza, convocato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 73 del DL 18/2020 con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CURTO Marco - Sindaco	Sì
2. BIANCO GIORGIO - Consigliere	Sì
3. CASTINO FRANCO - Consigliere	Sì
4. FONTEBASSO DAVIDE - Consigliere	Sì
5. PENNA GIANPIERO - Consigliere	Sì
6. PENNA FEDERICO - Consigliere	Sì
7. PREVE ELISA - Consigliere	Sì
8. FASSIO RINO EGIDIO BASILIO - Consigliere	Sì
9. LINGUA PATRIZIA MARIANGELA - Consigliere	Sì
10. PIA PRIMAROSA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale signor Dott. CARAFA Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CURTO Marco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

- Relazione geologico-tecnica

Dato atto che dal 24/04/2020 al 23/05/2020 si è provveduto alla pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune del progetto di variante parziale;

Preso atto che nel periodo di pubblicazione, e al di fuori di tale periodo, non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che con comunicazione n. 177 del 13/01/2020 si è provveduto a trasmettere alla Provincia di Asti il progetto di variante parziale per gli adempimenti di competenza;

Preso atto che con Deliberazione del Consiglio Provinciale la Provincia di Asti ha provveduto a formulare il pronunciamento di compatibilità della variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che la variante:

- con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e tutte le altre norme del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Dato atto che la variante soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGI vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGI vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Dato atto che la variante rispetta i parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f) dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga.

Dato atto che la variante soddisfa le seguenti condizioni di cui al comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto non introduce previsioni insediative;

Dato atto che il progetto di variante parziale risulta integrato con gli esiti del processo di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui al provvedimento conclusivo "Parere motivato di compatibilità

ambientale - determinazione di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica” redatto dall’Arch. Icardi Giacomo di Rocchetta Tanaro, in qualità di organo tecnico comunale incaricato (prot. n° 1570 in data 21/03/2020);

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. “Tutela ed uso del suolo”;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

ACQUISITO il parere favorevole, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Lgs 18.8.2000, nr. 267 e dell’art. 69 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi;

Il Sindaco riferisce che il preliminare fu adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87/2019, esaminato dalla Provincia di Asti come organo competente.

Relaziona il geom. Arneodo Bruno: variante parziale n.7 al PRGC, controdeduzioni ed approvazione definitiva, art.17 comma 7 LR 56/77, compatibile col piano provinciale; la variante non è soggetta a VAS secondo quanto relazionato dall’Arch. Giacomo Icardi. Nel periodo della pubblicazione non sono pervenute osservazioni, pertanto il redattore Villero ha confermato lo stesso progetto. E un intervento minimo, con un terreno che passa da agricolo a produttivo perchè inclusa tra le proprietà Caredio in aree già produttive.

A richiesta del Segretario Comunale, il RUP conferma la regolare pubblicazione e in merito agli extra oneri gli stessi verranno valutati nella fase di rilascio dei titoli abilitativi.

Fassio: non abbiamo sufficienti nozioni tecniche e quindi ci asterremo.

Fassio: però chiedo: avete dato un incarico per la Vas ad un tecnico che è il progettista di Caredio: non è conflitto di interessi? Risponde il RUP dicendo che il tecnico in questione ha svolto solo un compito amministrativo e di collegamento tra gli organi competenti e quindi lo ritiene esente da conflitto di interesse. Fassio: chi paga tutte queste spese? risposta del RUP: Caredio.

Lingua chiede chiarimenti circa la dimensione del lotto. Risponde il RUP: 1249 mq.

Fassio: quanti oneri verranno incassati? Risponde il RUP: in considerazione del rapporto di copertura pari al 50% del lotto si potrà realizzare una superficie coperta pari a 600 mq con importo di oneri di circa € 3.000,00 sulla base degli importi tabellari vigenti.

Fassio: sono pagate o scomutate? Risponde il RUP: probabilmente saranno scomutati perchè le opere di urbanizzazione che verranno realizzate sono circa il triplo superiori all’importo da versarsi sulla base delle tariffe vigenti.

Il Sindaco ribadisce che, in merito alla richiesta del segretario al RUP sulla regolare pubblicazione, il municipio è sempre stato accessibile al pubblico, su prenotazione.

CON voti favorevoli 8, astenuti 2 (Fassio, Lingua) espressi in forma palese:

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante della presente deliberazione.
2. Di aver integralmente recepito all’interno del progetto definitivo di variante (di cui al successivo punto 3) le indicazioni e le prescrizioni espresse dalla Provincia in sede di pronunciamento di compatibilità della variante parziale.

3. Di approvare, ai sensi dell'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Schede di sintesi normativa
 - Verifica di compatibilità con la classificazione acustica
 - Verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. - Documento tecnico - D. lgs. 152/2006 e s.m.i. - art. 12 D. lgs. 4/08 – D.G.R. 12-8931/2008 – D.G.R. 25-2977/2016.
 - Tavola P.1 – Sviluppo del territorio comunale scala 1:5.000
 - Tavola P.2 – Sviluppo del concentrico scala 1:2.000
 - Relazione geologico-tecnica

4. Di dichiarare che la variante:
 - con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
 - rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e tutte le altre norme del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017.

5. Di dichiarare che la variante soddisfa le condizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come già espresso in premessa.

6. Di dare atto che la variante parziale recepisce all'interno degli elaborati di PRGI tutte le prescrizioni derivate dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS.

7. Di dare atto che nel periodo di pubblicazione, e al di fuori di tale periodo, è pervenuta n. 1 osservazione e proposte, esaminate e controdedotte come risulta dal capitolo 12 della Relazione Illustrativa.

8. Di demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

9. Di inviare la presente deliberazione alla Regione Piemonte e alla Provincia di Asti unitamente all'aggiornamento degli elaborati.

10. Di disporre che la presente delibera venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77, ai fini dell'efficacia della variante.

11. DI dichiarare, con voti favorevoli 8, astenuti 2 (Fassio, Lingua) data l'urgenza di provvedere, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
CURTO Marco

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. CARAFA Vincenzo